

A Gerardo Sacco il premio "Magna Grecia" Quando l'arte non ha confini



CROTONE - A conclusione di un anno contrassegnato da importanti riconoscimenti professionali, nel corso di una brillante serata svoltasi in un noto ristorante di Piazza Navona è stato consegnato al maestro orafo Gerardo Sacco il Premio Speciale Magna Grecia. A Sacco ed al ministro per gli italiani all'estero Mirko Tremaglia, il premio era stato attribuito dall'Associazione Internazionale Magna Grecia in novembre e sarebbe dovuto essere consegnato al termine di una cerimonia svoltasi a Caracas.

Ma Sacco e Tremaglia, per impegni di lavoro, non si sono potuti recare nella capitale venezuelana a ricevere il premio. Così la consegna del riconoscimento è slittata, spostata in Italia con la sorpresa d'un piacevole ed elegante appuntamento in piazza Navona. E' stata una serata indimenticabile per tutti. Dopo la cena, la cerimonia di premiazione, con Tremaglia e Sacco festeggiati dalle tante personalità intervenute. Con il presidente dell'associazione "Magna Grecia" Nino Foti c'erano - e ci scusiamo da subito per qualche involontaria dimenticanza - il ministro junior Mario Tassone, il sottosegretario alle attività produttive Giuseppe Galati, il sottosegretario ai beni culturali Nicola Bono, l'on. Irene Pivetti, il presidente

del Consiglio provinciale di Roma Alberto Pascucci, il ministro plenipotenziario Franco Mistretta, il responsabile cultura e scienza della Direzione generale per le Americhe del Ministero degli affari esteri Enzo Coniglio. Hanno preso parte alla serata inoltre il direttore dei beni librari e degli istituti di cultura Francesco Sicilia, il presidente di Confagricoltura Augusto Bocchini, il vicepresidente del Banco di Sardegna Ivano Spalanzani, il direttore generale Enit Piergiorgio Togni, il presidente Telcal Nicola Barone.

Festeggiatissimo, il superbo attore feliniano Leopoldo Trieste. Nella motivazione del Premio Magna Grecia attribuito a Gerardo Sacco si fa riferimento alla significativa presenza dell'orafo nel rapporto "Made in Italy" che Confindustria ha redatto e pubblicato in collaborazione con la Il ministero dell'istruzione. La "griffe" di Sacco figura nella prestigiosa pubblicazione accanto ai grandi marchi della Ferrari, di Max Mara, di Barilla. Il meglio, insomma, dell'immagine, della creatività e dell'ingegno italiano nel mondo. (Nella foto, è seduto Leopoldo Trieste, con alle spalle il presidente dell'associazione Nino Foti, l'on. Pino Galati, Gerardo Sacco, il segretario dell'associazione Pasquale Ciardella, l'on. Nicola Bono).